Informazioni organizzative

Data:
Venerdì 6 giugno 2003

Sede:
Auditorium del teatro AGIPLAS
V.le Ippolito Nievo, 38
57121 LIVORNO

Per adesione:
Segreteria Scientifica: Pier Giorgio Curti
Tel. 0586-890030
e-mail pluttaz@tin.it
Segreteria Organizzativa: Licia Biondi Gargiulo
O.A.M.I., B.go S. Jacopo 136, 57126 Livorno
Tel./Fax 0586-813861
e-mail centaux@tin.it

Obiettivo:
Confrontare la Globalità dei Linguaggi nel panorama dell'integrazione della disabilità nella società contemporanea

Destinatari:
Educatori e operatori nel settore

Si rilascia attestato di partecipazione

L'O.A.M.I

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) nasce nel 1961, nel pensiero di Don Enrico Nardi, durante uno dei tanti "viaggi della speranza", con destinazione Lourdes. Colpito dalla sofferenza di un'invalida, nacque in lui l'idea di aiutare coloro che, per vari motivi, vivevano l'handicap senza il conforto e l'aiuto di una compagnia. Si formò quindi l'idea di riunire un gruppo di essi sotto la guida di qualcuno che sostituisse l'immagine materna, in un luogo ove vivere come in una famiglia, nonostante la loro infermità. Don Nardi creò così la prima "Casa Famiglia", e, con l'aiuto volonteroso di alcuni collaboratori, fondò l'O.A.M.I.

Da allora ad oggi sono sorte ventotto "Case Famiglia", oltre a molti Centri, situati in molte regioni italiane. A Livorno questa realtà sorse nella seconda metà degli anni Ottanta, quando i padri Cappuccini cedettero all'O.A.M.I. in comodato (commutato in proprietà nel 1996) un loro immobile sito in B.go S. Jacopo; qui, grazie alla generosità del Dott. Dimitri Cagidiaco, che, per ricordare l'immatura scomparsa del figlio Emilio, si accollò le spese della ristrutturazione, ed all'impegno di un valido gruppo di persone, nacque "Casa Emilio". Nel contempo, data la sua professione di odontoiatra, il Dott. Dimitri volle creare al piano terra un Centro che servisse ad altri invalidi come luogo di attività e di sostegno per un arco di tempo giornaliero, e, vista l'inesistenza nel settore odontoiatrico di uno specifico punto di riferimento per l'handicap, attrezzò a sue spese un gabinetto di odontoiatria.

Allo stato attuale, l'O.A.M.I. di Livorno raggruppa nella struttura di B.go S. Jacopo tre realtà: una Casa Famiglia femminile, un Centro diurno e l'ambulatorio odontoiatrico. Nel 1995 è stata inaugurata anche "Casa Famiglia Angela", un'altra bella struttura sita nel cuore della città, in V. Bonaini al numero 7.

La Globalità dei Linguaggi

METODO GUERRA LISI

La Globalità dei Linguaggi (GdL) è una disciplina della comunicazione e dell'espressione con tutti i linguaggi, ideata da Stefania Guerra nel corso degli ultimi trent'anni. Più precisamente, è una disciplina formativa nella comunicazione ed espressione e con finalità di ricerca, educazione, animazione, riabilitazione, terapia.

In quanto disciplina la GdL è anzitutto un sapere, una scienza, una materia di studio, un campo dello scibile. In quanto disciplina formativa della persona, comporta anche un essere in un certo modo, con una certa identità. Infine, in quanto formazione professionale, per le sue specifiche finalità operative, essa comprende anche un saper fare, è cioè arte e mestiere, abilità operativa, competenza tecnica e pedagogica.

Il campo, l'oggetto specifico della disciplina è, precisamente, la comunicazione e l'espressione degli e tra gli esseri umani. 'Con tutti i linguaggi' o 'globalità dei linguaggi' significa anzitutto apertura e disponibilità a tutte le possibilità comunicative ed espressive, verbali o non verbali, senza previe esclusioni. Significa poi un positivo interesse, studio, uso e pratica di quanti più possibile mezzi, linguaggi, strumenti, a cominciare da quelli più fondamentali, comuni ed efficaci per la comunicazione umana, in particolare i linguaggi del corpo. In questo senso la GdL è una semiotica antropologica, bio-fisio-psicologica e sociale, oltre che una disciplina educativa o terapeutica.

Come ogni disciplina propriamente tale ha un suo programma. Alla base sta un ordine di valori, su cui si innestano dei concetti e principi, che si sviluppano in modelli e teorie, a loro volta concretate operativamente in metodi dai quali finalmente risultano gli esemplari, le realizzazioni pratiche dimostrative dell'intero programma.

O.A.M.I
Livorno

Fondazione
Cassa di Risparmi
di Livorno

Con il patrocinio di

Comune di Livorno
Provincia di Livorno

Convegno di Studi

IL VIAGGIO DELL'EROE

LA GLOBALITÀ DEI LINGUAGGI COME SFIDA ALL'EMARGINAZIONE DELL'HANDICAP

Venerdì 6 giugno 2003

Auditorium del Teatro AGIPLAS
V.le Ippolito Nievo, 38
57121 LIVORNO

Programma:

ore 08.15 ***Iscrizioni***
ore 09,00 ***Inizio dei lavori***

- Saluti del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio

- Saluti del Presidente Nazionale dell'OAMI e del Presidente della Sezione OAMI di Livorno

- Saluti delle autorità

ore 9,30 - Pier Giorgio Curti
(OAMI, Livorno)
Introduzione

ore 9,45 - Stefania Guerra Lisi
(Università Roma Tre,
Ideatrice metodo GDL)
Il viaggio dell'eroe: un paradigma per l'integrazione

ore 10,30 - Graziano Parrini
(MusicArTerapeuta
nella GDL, Firenze)
Eroe per caso

ore 11,00 ***Break***

ore 11,15 - Vito Mancuso (teologo)
Dio, handicap e natura

ore 11,45 - Luciano Vizzoni (pediatra)
Amerigo Poggiolini
(Responsabile Istituzione alla Persona Livorno)
Handicap e servizi: richieste impossibili e risposte possibili

ore 12,30 - Discussione

ore 13,00 ***Pausa pranzo***

ore 14,30 - Stefania Guerra Lisi
Ripresa

ore 15,00 - Camillo Valgimigli
(Università di Modena)
Handicap Psichico: Luci ed ombre.
Bozza di lettera
al Ministero della Salute

ore 16,00 - Silvana Guantini
(Responsabile GOIF ASL Livorno)
Progetto individuale: bisogni espressi e bisogni inespressi

ore 16,30 ***Break***

ore 16,45 - Aurelia Imbriaco,
Rachele Lemmi
(OAMI Livorno)
Il Progetto "Gabbianella",
ipotesi di un laboratorio di GDL
- Giada Garrison,
Lamberto Giannini
Un percorso specifico nella GDL:
teatro e suono

ore 17,45 - Maurizio Formichini
(Psichiatra ASL 6 Livorno)
L'esperienza di Officina-Off

ore 18,15 - Discussione

Conclusione dei lavori

Scheda d'Iscrizione

Inviare a: O.A.M.I.
B.go S. Jacopo 136
57126 Livorno
Tel./Fax 0586-813861

Confermo la mia partecipazione al Convegno "Il Viaggio dell'Eroe".

Pagherò la quota di Euro 20, nella quale è compresa la consumazione del pranzo di lavoro

Nome e cognome _____

Qualifica _____

CAP – Città _____

Telefono – Fax _____

E-mail ____